

## Perché un sogno diventi un segno

**“Verso un futuro comune. Costruiamo insieme un’epoca di solidarietà umana”.** Con questo obiettivo, donne e uomini appartenenti alle diverse comunità di fede presenti sul territorio di Como si sono incontrati su Zoom nel pomeriggio di sabato 28 novembre. Cristiani, buddhisti e musulmani, che già a fine luglio si erano trovati nel parco dei missionari comboniani di Rebbio per un momento di preghiera a più voci in memoria delle vittime del Covid, hanno vissuto una nuova occasione di condivisione proposta dal Tavolo Interfedi, una realtà comasca che mira alla promozione del dialogo interreligioso e che da cinque anni comprende anche l’Ac. Il confronto è stato guidato da alcune domande sull’esperienza della pandemia: che cosa ci ha insegnato questa drammatica situazione? In che modo ogni comunità, ispirata dalla propria fede, si è impegnata in forme concrete di solidarietà, cercando di rispondere ai bisogni delle persone?

Fra le tante voci e i tanti contributi, Alberto Villa dell’istituto buddhista Soka Gakkai ci ricorda che “non c’è nulla che l’uomo abbia creato, che l’uomo stesso non possa cambiare”, ribadendo la fiducia nella capacità umana di fare il bene. La pastora della Chiesa valdese di Como Anne Zell sottolinea che la pandemia non può essere vista come un castigo divino, perché Dio condivide ogni fragilità e sofferenza umana. Ataul Wasih Tariq, imam della comunità musulmana Ahmadiyya, famosa per il suo motto “Amore per tutti, odio per nessuno”, racconta di un impegno umanitario vissuto come una forma di adorazione. Vi è anche una testimonianza di don Daniele Maola, parroco della comunità pastorale Santi della Carità, e della segretaria del Consiglio pastorale, sul progetto “Insieme ce la faremo”, a sostegno delle famiglie in difficoltà economica.

Le iniziative di servizio attivate dai vari gruppi religiosi hanno in comune un’importante caratteristica: sono rivolte non solo agli appartenenti al gruppo, ma a ogni persona che ha bisogno, qualunque sia il suo credo! Il sogno dei componenti del Tavolo Interfedi, adesso, è di costruire insieme un progetto di solidarietà e di essere così segno di unità e di speranza.

**Carlotta Bagnasco**

Per restare aggiornati sulle proposte del Tavolo Interfedi: <https://www.facebook.com/Tavolo-Interfedi-Como-521746358205377/>.